

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024.

L'anno 2021 il giorno 27 del mese di Settembre alle ore 18:43 , e successivamente, nella sala delle adunanze, convocato con avvisi spediti nei modi e nei termini di legge, si è riunito il Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine, in videoconferenza, secondo i criteri definiti con atto del Presidente del Consiglio prot. n. 30947/2020 del 29/06/2020. La presente seduta è svolta avvalendosi del sistema tecnologico Google Meet Videoconferenza.

Fatto l'appello nominale risultano presenti:

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
1	DIACCI ENRICO	P
2	D'ORAZI MAURO	P
3	BIZZARRI ANDREA	P
4	BORSARI PAOLA	P
5	CARDINAZZI MATTEO	A
6	CONTE ELIANA	P
7	LIGABUE MANUELA	P
8	LUPPI CRISTINA	A
9	MAESTRI GIOVANNI	A
10	MAIO MAURIZIO	P
11	OBICI CHIARA	P
12	REGGIANI MARCO	P
13	BOZZOLI DEBORAH	A
14	LASAGNI FRANCESCO	P
15	ZACCARELLI LUISA	P
16	GASPERI LORELLA	A
17	ROSSI MARINA	P

N.O	COGNOME E NOME	PRES.
18	BRUNO ANGELO PIO	P
19	FORTI NAZARENA	P
20	LANZA ROBERTA	A
21	ORI ANDREA	P
22	VENTURELLI MARTINA	A
23	TURCI ELISA	A
24	ZANARDI MATTEO	P
25	MEDICI MONICA	P
26	GADDI EROS ANDREA	P
27	ROSSI ANDREA	A
28	BONZANINI GIULIO	P
29	VINCENZI PAOLO	A
30	ARLETTI ANNALISA	A
31	PESCETELLI MICHELE	A
32	RUBBIANI MARCO	P
33	GROSSI GIORGIA	P

PRESIDENTE E CONSIGLIERI ASSEGNATI n° 33

Presenti con diritto di voto n°. 21

Assume la presidenza il Presidente del Consiglio dell'Unione delle Terre d'Argine il Sig. Mauro D'Orazi. Partecipa Susi Tinti in qualità di Vice Segretario Generale. La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica.

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024.

Sono presenti 26 Consiglieri. Rispetto al quadro iniziale sono intervenute le seguenti variazioni: entrano i Consiglieri Annalisa Arletti e Martina Venturelli; è uscito il Consigliere Marco Rubbiani; sono entrati i Consiglieri: Andrea Rossi, Elisa Turci, Roberta Lanza e Giovanni Maestri.

Sono in presenza il Presidente del Consiglio dell'Unione D'Orazi Mauro e il Presidente delle TdA Enrico Diacci. Tutti gli altri Consiglieri sono collegati in videoconferenza.

Sono in presenza il Vice Segretario Generale Dr.ssa Susi Tinti e il Direttore Generale Dr. Daniele Cristoforetti.

Il Presidente nomina, quali scrutatori, i Consiglieri Bonzanini Giulio, Borsari Paola e Grossi Giorgia.

Tutti gli interventi vengono conservati agli atti mediante registrazione elettronica a cura della Segreteria Generale. I files sono a disposizione dei Consiglieri dell'Unione e degli aventi titolo e pubblicati on-line, con libero accesso, sul sito Web dell'Unione delle Terre d'Argine.

Presidente del Consiglio: “passiamo all'ultimo punto, il numero 5: <<Approvazione del Documento Unico di Programmazione - DUP SeS 2019/2024 – SeO 2022/2024>>”.

Do la parola al Presidente Diacci e poi al Direttore Generale, prego”.

Presidente dell'Unione Terre d'Argine: “grazie Presidente. Parliamo questa sera del documento che è stato approvato in Giunta a fine luglio, il 28 luglio e quindi successivamente è stato depositato e trasmesso tramite e-mail, tramite strumenti telematici ai Consiglieri il 30 luglio. Come dice il titolo, appunto, il documento riguarda nella sua sezione strategica complessivamente gli anni del mandato, mentre per la sezione operativa gli anni presi in considerazione sono dal 2022 al 2024. Chiaramente è il documento che è presupposto per tutti gli altri strumenti di programmazione. La sezione strategica, appunto, sviluppa le linee programmatiche di mandato e ha questo orizzonte temporale ampio, appunto in riferimento al mandato amministrativo, mentre la sezione operativa declina gli obiettivi per i tre anni in questo arco temporale, appunto, come supporto alla predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione.

Il DUP inoltre contiene anche il Programma Triennale dei Lavori Pubblici e il Biennale per quanto riguarda gli acquisti di beni e servizi, il fabbisogno del personale ed anche la programmazione degli incarichi.

Evidenzio anche ai Consiglieri che ha ricevuto il parere favorevole del nostro

revisore unico e che nella Commissione che si è svolta la settimana scorsa, appunto, il Direttore Generale ha esposto ai componenti della Commissione una sorta di guida alla lettura del documento.

Io mi fermo qui, non so se il Direttore vuole aggiungere qualcosa. Grazie”.

Dr. Cristoforetti Daniele – Direttore Generale: “buonasera a tutti. Aggiungo semplicemente che, come sapete, questo è l'inizio di un percorso che riguarda la programmazione 2022 – 2024, per cui siamo appena agli inizi, tutto questo percorso si concluderà, poi, con la presentazione della nota di aggiornamento del DUP e del bilancio di previsione.

Per i contenuti abbiamo illustrato in Commissione e qui mi fermo. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “grazie. Siete stati velocissimi, nonostante la corposità del documento. È stato presentato in Commissione. Ci sono chiarimenti? Nessun chiarimento. Interventi dei Consiglieri, prego. Consiglieri. Prego, Angelo Pio Bruno – Centro Sinistra per le TdA”.

Cons. Bruno Angelo Pio (Centro Sinistra per le TdA): “grazie Presidente. Siamo qui ad approvare anche quest'anno insomma il Documento Unico di Programmazione con cui iniziamo ad avere una buona confidenza, ci è stato fornito preventivamente, ci è stata data anche la chiave di lettura, quindi io senza rubare troppissimo tempo, perché inizia ad essere tardi, abbiamo avuto un Consiglio molto corposo, pensavo fosse comunque importante riflettere su alcuni passaggi, perché questo strumento sicuramente è uno dei più importanti strumenti che qualificano la nostra funzione come Ente, ma anche come Consiglieri in termini di indirizzo e controllo. È quello strumento sicuramente che di più rispetto ad altri ci permette di creare un collegamento, se vogliamo, più agile tra quelli che sono squisitamente tecnico finanziari, ecco, alla dimensione più politica - amministrativa della nostra Unione. I presupposti di questo Documento di Programmazione tra l'altro sono naturalmente quegli indirizzi strategici, quelle linee di mandato che in questo stesso Consiglio ormai due anni e mezzo fa approvavamo e quindi che guidano l'azione di questa Giunta. Diciamo che è passato un pochino di tempo, siamo praticamente alla metà di questo ciclo e sono successe giusto un paio di cose che probabilmente non tutti noi ci aspettavamo potessero accadere nel momento in cui approvavamo quelle linee di mandato e non mi riferisco sicuramente alla vittoria degli europei. Nonostante, però, tutto quello che ci è accaduto il nostro tessuto in generale, socio-economico e l'Unione hanno retto molto bene, ora senza lanciarmi in ambiziosissime riflessioni o analisi nazionali, regionali o altro, però sicuramente c'è da evidenziare come rispondere e fare tesoro, probabilmente, anche di quella che è stata l'esperienza del Covid, che adesso - insomma - inizia a vedere esaurita la parte più acuta ed esploriamo una realtà che di fatto vede una diffusa, talvolta modesta, talvolta più accentuata ripresa e questo probabilmente è anche

merito del nostro Ente tra tutti quanti gli attori della società che sono stati colpiti, che hanno preso parte alla ripresa. Questo perché, appunto, dicevo, l'Unione in questi anni ha avuto una piccola quota di fortuna ed un'altissima capacità di creare delle condizioni utili ad agire in modo efficace. La nostra Unione ormai è sicuramente un ente maturo, molto più maturo di altri, viene riconosciuto sempre e quindi non la consideriamo ormai più da molto tempo, ecco, dicevo, la sommatoria dei quattro Comuni, ma inizia a farsi sentire davvero sulla quotidianità dei nostri cittadini, lo fa in diversi modi. Adesso, per riprendere quelli che sono gli indirizzi strategici che andiamo ad approvare, a promuovere, continuare a sostenere lo fa da un punto di vista di efficienza, di organizzazione dello stesso Ente, ad esempio confermando quelli che sono i nostri target che riguardano le politiche. Riusciamo a smaltire in maniera rapida e sempre più rapida tutto quello che riguarda le pratiche, la burocrazia amministrativa. Riusciamo a predisporre, a partecipare a bandi e allo stesso tempo riusciamo anche a formare continuamente il nostro personale, i nostri operatori e questo come dicevo - appunto - si traduce in un'azione che davvero vede offerto un servizio che il cittadino può palpare. Spesse volte in questi momenti andiamo sempre a tirare fuori la questione del come far percepire, come arrivare alla percezione del cittadino, sicuramente oltre a tutto quello che può essere il lato comunicativo, su cui anche quindi l'Unione sta crescendo molto, ha obiettivi sempre più ambiziosi, incidendo, poi, in maniera concreta sicuramente intercettiamo anche le sensibilità della collettività. Lo facciamo sempre promuovendo il territorio, ad esempio sostenendo la capacità delle nostre stesse imprese. Lo facciamo mettendo in atto un ventaglio di missioni per quello che riguarda le politiche di sicurezza, sia per contrastare l'illegalità, ma sicuramente la nostra Polizia Municipale si occupa, di concerto con le altre forze di autorità pubblica, di contrastare l'illegalità sui territori, per strada per così dire, ma andiamo nelle scuole, arriviamo alle famiglie, agli adulti e quindi creiamo un sistema anche di partecipazione legato alla legalità, ad esempio col <<Cruscotto>>, che sicuramente pone le basi anche sulla riflessione che abbiamo fatto prima rispetto alle abitudini all'educazione, alla formazione per una società in cui non ha neanche spazio l'illegalità per permeare in qualche modo. Lo facciamo - sempre per riprendere i punti che abbiamo ascoltato all'inizio - in generale grazie ad un sistema di welfare molto efficace su cui continuiamo ad investire, incluso soprattutto per le persone più fragili, che da un lato permette loro di avere garantiti dei processi protetti in un certo senso, ma dall'altro assicura l'autonomia della persona.

Non per ultimo, la tengo per ultima quella che è la riflessione rispetto alle politiche di istruzione, perché oggi abbiamo avuto l'ennesima conferma di quanto la nostra Unione abbia a cuore il tema dell'educazione e della formazione e lo guardiamo da quelli che sono i risultati che conseguiamo. Sulla nostra Unione i tassi di copertura del servizio scolastico per i nidi, per le scuole d'infanzia sono altissimi, molto più alti della media dell'Unione Europea già da diversi anni, la sfida allora, quando ad un certo punto riusciamo a

coprire la quasi totalità delle richieste che pervengono e la sensibilità ai feedback dei cittadini, sono sempre molto elevati, molto importanti, la sfida, dicevo, è riuscire a mantenere quegli standard anche in alcuni momenti di crisi come quelli che abbiamo vissuto o anche in momenti in cui le risorse su cui basiamo la nostra operatività vengono sempre meno.

Concludo, in sostanza non voglio rubare altro tempo, l'unica cosa che mi interessava trasmettere anche da parte del Centro Sinistra delle Terre d'Argine unitamente è questo, cioè noi crediamo che questa Amministrazione, in sostanza, abbia individuato già da tempo quelle che sono le scelte strategiche utili al futuro dei nostri territori e quindi dobbiamo assicurarci di proseguire su questa direzione e qui si apre probabilmente il momento di riflessione in cui dovremo iniziare a dare forza, soprattutto da un punto di vista politico, a questa efficiente macchina di servizi che inizia a diventare molto ingombrante, in senso positivo.

Quindi, anticipando la dichiarazione di voto, naturalmente saremo favorevoli all'approvazione di questo DUP. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “altri Consiglieri? Salutiamo Annalisa Arletti che è entrata adesso. Siamo al punto numero 5, DUP, Annalisa. È stato presentato velocemente, rifacendoci a quanto detto in Commissione.

Altri interventi? Monica Medici - Movimento 5 Stelle, prego”.

Cons. Medici Monica (M5St): “grazie Presidente. Il DUP ha certamente una parte iniziale di approfondimento della situazione nazionale ed anche un po' regionale certamente molto interessante, quello che vedo che negli anni non cambia è proprio l'obiettivo strategico e l'obiettivo operativo. Restano obiettivi talmente di massima che è impossibile dire di no, questo ovviamente non c'è, lo dico perché così uno possa capire, tutti vorremmo che la fame nel mondo non esistesse più. Cioè, tutti vorremmo che i bambini non dovessero morire di malattia. Ovviamente questi non ci sono, però se uno va a leggerli sono di questo tenore, cioè sono talmente ampi e talmente non dico ovvi, però al quale non si può dire di no, cioè, chi è che può dire di no, di contrastare la povertà. Chi è che può dire di no a sostenere il diritto allo studio. Chi è che può dire di no a garantire pari opportunità di istruzione. Chi è che può dire di no ad aumentare la sicurezza sulle strade, a promuovere l'educazione stradale. Restano tutti obiettivi molto belli, al quale uno potrebbe dire solo sì, è ovvio. Allora, questi obiettivi andiamo a vedere come poi dopo vengono analizzati nell'indirizzo strategico e come sono, poi, decodificati, ecco. Qui uno resta, quando uno va a vedere i target, questi sono ancora i target, più o meno, poco mutati rispetto al primo DUP iniziale, in cui si vanno a prendere dei valori, dei numeri che poco hanno a che fare con gli obiettivi operativi che ci sono dati prima, cioè sono tutti, perché si partecipa ad un evento, ad una riunione o perché si accede ad uno sportello non è indice che, ad esempio, la povertà è risolta. Non so, ad esempio, forse alcuni dovrete averli un pochettino sottomano per capire a che cosa mi sto riferendo. Ad esempio, non lo so, corsi di formazione percentuale, ma questo non è neanche forse uno dei migliori per far capire. Ne provo a leggere alcuni che così capiamo. Ad esempio per la

scuola: <<Numero e tipologia di partecipanti alle azioni di orientamento organizzate dal sistema scolastico territoriale>>. Vabbè, è un numero ma non ti dice se la nostra azione di dare le pari opportunità ai ragazzi nella scelta educativa questo è avvenuto. Hanno partecipato. Hanno partecipato tutti i genitori, ma non è un indice di risultato. Questi sono tutti indici in fase di progettazione, sono indici che qualcosa si è fatto, si è mosso, ma non ti danno la contezza che l'obiettivo sia stato raggiunto e purtroppo vedo che continuiamo a farli così, vedo che non c'è stato minimamente un cambio di indicatori. Questi qui non sono indicatori di risultato, questi qui sono indicatori di processo, cioè che l'azione è stata iniziata. Bene. Ne prendo atto. Ma poi che sia stata efficace oppure no, che abbia raggiunto l'obiettivo oppure no noi non ne diamo mai contezza nel DUP. Nel DUP non c'è, io sfido chiunque a vederlo. Cioè, negli anni l'ho visto fare sempre meglio, ma da un punto di vista, diciamo come lettura, come sforzo proprio di cercare di sintetizzare al meglio gli obiettivi dell'Ente, ma non ha una valenza per individuare se le azioni sono veramente state messe in campo, queste azioni. Mantiene sempre una certa, è un po' aleatorio, ripeto. È una serie di buoni principi ai quali nessuno di noi potrebbe dire di no, ma io potrei anche dirti che non abbiamo fatto queste cose che nel DUP ci sono. Non le vedo realizzate. Ecco, quindi mi lascia sempre un po' così, secondo me dobbiamo proprio cambiare, scrivere forse anche meno, anche farlo più succinto, non è detto che il numero di pagine sia indice che le azioni vengano fatte, però io le tradurrei in azioni più concrete. Ripeto, facciamo l'esempio contrasto alla povertà, qualcosa me lo devi dire un po' di più sul contrasto alla povertà, che non è certamente quante persone si sono rivolte allo sportello. Spero di essere stata chiara, perché capisco che se uno non l'ha letto tutto fa, forse, un po' fatica a capire che cosa volevo dire. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “altri interventi? Giovanni Maestri – Centro Sinistra per le TdA”.

Cons. Maestri Giovanni (Centro Sinistra per le TdA): “grazie Presidente. Buonasera a tutti. Insomma, una considerazione del genere da chi voleva istituire l'Assessorato alla Felicità è una grandezza come si dice a scuola (visto che abbiamo parlato di scuola) incommensurabile. Voglio dire, il punto, forse, è quello di renderci conto di che cos'è effettivamente il DUP. È un documento di programmazione, il fatto che all'interno ci sia una sezione strategica ed una sezione operativa fa parte del metodo che si è deciso di utilizzare per costituire questa programmazione. Nella sezione strategica l'analisi dev'essere in poche pagine? Io dico: ma perché l'analisi deve essere in poche pagine? Se un'analisi è troppo stringata forse perde il senso stesso del fatto di cercare di analizzare una situazione. Se vogliamo può sembrare a chi lo legge, ogni qualvolta viene presentato, fra virgolette, un po' monotona, ma non è questo il punto, il punto è che l'analisi è centrata, non è internazionale, su una situazione nazionale, su una situazione regionale e su una situazione locale. Questi passaggi sono tutti passaggi necessari e sono passaggi che sono ineludibili nel momento in cui noi andiamo a cercare di fare la fotografia di ciò che la nostra zona, il nostro territorio rappresenta in quel momento dal punto di vista sociale ed economico, ma non solo. È evidente che per avere una fotografia ancora più chiara ci si dovrebbe ricordare e fare riferimento anche

ai DUP precedenti, che cambiano di anno in anno, trattandosi di documenti che hanno una valenza pluriennale. Questa valenza pluriennale dove la andiamo, poi, a valutare, tradotta in maniera pratica, all'interno della sezione operativa, dove ci sono degli indicatori numerici che cercano di analizzare se certi obiettivi vengono effettivamente portati a risultato oppure no. E qui credo che ci sia uno dei punti fondamentali che va effettivamente chiarito, il DUP (la dico male ma spero di farmi capire) è un documento che dura quanto l'esistenza stessa della nostra istituzione, quindi l'indicatore di risultato forse non è il metodo migliore per arrivare a capire effettivamente se le politiche hanno poi portato agli esiti, pur trattandosi di un indicatore denominato di risultato che apparentemente potrebbe, ma il problema è che la prospettiva è talmente lunga che forse il problema non è arrivare al risultato, il problema è vedere come il processo si articola nel tempo. Il processo forse in questo senso è più utile, che cosa può servire di più anche a livello di, parlavamo dei numeri di chi ha avuto accesso ai servizi, ci interessa sapere che sono diventati zero? Magari, ma forse ci interessa sapere anche che il tendenziale è in calo o in aumento o è invariato, perché è in questo modo che poi si costruisce concretamente una politica efficace per andare a dare le risposte che ipoteticamente le politiche svolte hanno dato in maniera più o meno soddisfacente. Ed è questa, forse, l'impostazione del metodo, noi il DUP lo vediamo sia sul Comune, sia sull'Unione, la lettura, nonostante si tratti comunque dell'andamento di una zona che piano, piano stiamo imparando a conoscere sempre di più, non è mai banale. Si vede la continuità dell'azione, l'implementazione delle metodologie, la misurazione dei risultati e si vede il tendenziale e serve di più, per capire se le politiche stanno effettivamente attecchendo e dando qualità. Se poi noi pensiamo che le politiche siano schiocchi di dita che risolvono le questioni in maniera puntuale forse non abbiamo capito bene cosa sono le politiche, lo dico così, ma il punto è che la politica forse, invece, ha proprio una sua costruzione all'interno di un tempo, vuol dire che si estrinsecano all'interno di questo tempo, forse è questo che ci dice il DUP ed io credo anche una cosa molto interessante dal mio punto di vista, cioè vedere che comunque la nostra istituzione anche in questi anni di pandemia, perché ormai sono anni, non solo non si è fermata, ma è riuscita a misurare la realtà, cercare di comprenderla ed adattare (visto che c'è stato il Covid, non ce lo dimentichiamo) le sue politiche anche in questo senso, credo che sia un valore aggiunto che non dobbiamo mai dimenticare. Grazie”.

Presidente del Consiglio: “altri interventi? Pochi secondi e poi passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazioni di voto, prego i gruppi di intervenire, se vogliono.

Passiamo alle votazioni. Prego Segretario, con il voto telematico”.

Vice Segretario Dr.ssa Tinti Susi: “chiedo sempre ai Consiglieri di accendere le telecamere, per cortesia”.

Il Vice Segretario Generale, Dr.ssa Tinti Susi, procede ad effettuare l'appello nominale ai fini della votazione.

La proposta di delibera viene approvata a **maggioranza** dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 26

A favore 21 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 17; Noi Lista Civica = 2; Gruppo Misto = 1)

Contrari 2 (LSP = 1 Consigliere Bonzanini, FDI = 1 Consigliere Arletti)

Astenuti 3 (M5St = 3 Consiglieri Medici, Gaddi e Rossi)

nei seguenti termini:

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE TDA

RITENUTO di approvare la proposta di deliberazione iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024”** per le motivazioni in essa contenute;

RICHIAMATE le disposizioni di legge e norme regolamentari citate nella suddetta proposta;

VISTO il vigente Statuto dell'Unione;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000 n° 267 “Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”;

ADEMPIUTO a quanto prescritto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. T.U. n. 267/2000;

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera iscritta all'ordine del giorno avente ad oggetto: **“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024”** per le motivazioni in essa contenute.

DELIBERA INOLTRE

a seguito di separata votazione, a **maggioranza**, dei voti espressi, per appello nominale, accertati dal Vice Segretario in modalità telematica, con riscontro audio e video e con l'assistenza dei nominati scrutatori;

Consiglieri presenti n. 26

A favore 21 (Presidente delle TdA = 1; Centro Sinistra per le TdA = 17; Noi Lista Civica = 2; Gruppo Misto = 1)

Contrari 2 (LSP = 1 Consigliere Bonzanini, FDI = 1 Consigliere Arletti)

Astenuti 3 (M5St = 3 Consiglieri Medici, Gaddi e Rossi)

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267 T.U. del 18.08.2000, al fine di consentire il tempestivo avvio della predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, di cui il presente atto è il presupposto.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente
(Mauro D'Orazi)

Il Vice Segretario Generale
(Susi Tinti)

Alle ore 21:36 il Presidente del Consiglio TdA chiude i lavori.

Visto di regolarità tecnica

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024.**

Il sottoscritto **CRISTOFORETTI DANIELE**, visto l'art 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di provvedimento indicata in oggetto. n° 15 del 16/09/2021.

Note:

Carpi, 23/09/2021

**Visto di regolarità contabile attestante la copertura
finanziaria**

**Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE - DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la regolarità contabile relativamente alla proposta in oggetto n° 15 del 16/09/2021.

Anno	Voce di bilancio	Centro di costo	Natura di spesa	Importo
Note				

Per la proposta il parere è: **Favorevole**

Note:

Il ragioniere capo

Antonio Castelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line dell'Unione delle Terre d'Argine consecutivamente dal giorno 13/10/2021 al giorno 28/10/2021.

L'addetto alla pubblicazione
BARONI GIULIA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 23/10/2021 decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione ai sensi dell'art. 134, co. 3 del d.lgs. 267/00

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del d.lgs. 267/2000

Si attesta, ai sensi dell'art. 23 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, che la presente copia analogica è conforme al documento informatico originale in tutte le sue componenti.

Proposta di Deliberazione al CONSIGLIO DELL'UNIONE

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Daniele Cristoforetti

Propone al Consiglio dell'Unione Terre d'Argine l'approvazione della seguente delibera:

Oggetto: APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP
SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024

Premesso che:

- in base all'art 151 del TUEL, per cui *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione"* si prevede, tra gli strumenti di pianificazione dell'Ente, il Documento Unico di Programmazione, di seguito DUP;
- con il D.Lgs. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, è stato emanato il *"Principio contabile applicato concernente la programmazione"* che disciplina nel dettaglio la struttura del DUP -articolato in una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa-, ne identifica i contenuti e raccomanda di presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi, da effettuare, ove previsto, ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;
- a norma dell'art 170 del TUEL, *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni"*, come presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

Vista la relazione sugli indirizzi generali di governo del Presidente dell'Unione approvata in Consiglio dell'Unione con delibera n. 20 del 24/07/2019 (Linee programmatiche 2019-2024);

Richiamata la deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 2 del 24/03/2021 con cui è stato approvato il DUP definitivo (NdA) SeS 2019/2024 – SeO 2021/2023;

Richiamata la delibera di Giunta dell'Unione n. 91 del 28/07/2021, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, con cui è stato approvato il DUP SeS 2019/2024 - SeO 2022/2024 (allegato 1), e dato atto che esso è stato successivamente presentato al Consiglio tramite deposito dal 30/07/2021 presso la sede dell'Ente, con comunicazione ai consiglieri tramite strumenti telematici, come previsto dal vigente Regolamento di Contabilità (art 8, comma 7);

Considerato che:

- il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa dell'Ente e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;
- il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti che costituiscono il Sistema Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione; si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO);
- la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato ed individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi

strategici dell'Ente, con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo;

- la Sezione Operativa del DUP è predisposta in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, contiene la pianificazione per un arco temporale di tre anni ed è lo strumento a supporto della predisposizione del bilancio di previsione e dei successivi documenti di programmazione gestionale quale il Piano esecutivo di gestione - Piano della performance;

Dato atto che nel rispetto del punto 4.1 del principio contabile applicato della programmazione allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, il Documento Unico di Programmazione SeO 2022/2024 comprende anche lo stato di attuazione dei programmi, effettuato ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL (integrato nella parte I della SeO);

Dato atto che il Documento Unico di Programmazione SeO 2022/2024 contiene gli elementi indicati nel principio di programmazione allegato 4/1 al D.lgs 118/2011, tra cui gli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente, di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione, riportati nella Sezione Operativa, quali:

- programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità al programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali di cui all'articolo 21 del d.lgs. n. 50 del 2016, coerente con le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021/2023 (come da ultima variazione approvata);
- programmazione degli acquisti di beni e servizi svolta in conformità al programma biennale di forniture e servizi di cui all'articolo 21, comma 6 del d.lgs. n. 50 del 2016, coerente con l'annualità 2022 del bilancio 2021/2023 (come da ultima variazione approvata);
- programmazione del fabbisogno di personale, coerente con le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021/2023 (come da ultima variazione approvata);
- programmazione degli incarichi, coerente con le annualità 2022 e 2023 del bilancio 2021/2023 (come da ultima variazione approvata);

Dato atto che i citati strumenti di programmazione saranno adeguati in sede di Nota di Aggiornamento in coerenza con le previsioni di bilancio 2022/2024;

Considerato che tutti gli Assessorati e le aree sono stati coinvolti nella predisposizione del DUP e che lo stesso è coerente con le norme di finanza pubblica al momento vigenti;

Visto il parere favorevole del revisore unico (allegato 2);

Visto il vigente Statuto dell'Unione;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, con riferimento ai dati e strumenti di programmazione di competenza, espresso dal Dirigente del Settore Lavori Pubblici - Infrastrutture – Patrimonio del Comune di Carpi, cui sono delegate le funzioni dirigenziali relative agli investimenti e alla manutenzione dell'Unione delle Terre d'Argine;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, con riferimento ai dati e strumenti di programmazione di competenza, espresso dal Dirigente del Settore Amministrazione e Sviluppo delle Risorse Umane;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica, con riferimento ai dati e strumenti di programmazione di competenza, espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Direttore Generale dell'Unione;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Tutto ciò premesso

PROPONE

AL CONSIGLIO DELL'UNIONE DI DELIBERARE QUANTO SEGUE:

1. Di approvare il Documento Unico di Programmazione SeS 2019/2024 – SeO 2022/2024 allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
2. Di dare atto che tale documento ha compito programmatico e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale, e che costituisce presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

propone altresì

di rendere la presente **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di consentire il tempestivo avvio della predisposizione del bilancio di previsione 2022-2024, di cui il presente atto è il presupposto.